

LE MOSTRE. Dalla pittura visiva alla multimedialità: gli appuntamenti nella città umbra

Festival di Spoleto La nuova arte esce dalla prigione

Tra fine giugno e l'inizio di luglio, Spoleto diventa una sorta di capitale della cultura internazionale. In margine al Festival dei Due Mondi, una serie di mostre propongono un catalogo ragionato delle nuove frontiere dell'arte.

ENRICO GALIANI
ne dopo il passaggio angusto che si è avvertito nel Festival dei Due Mondi, è diventato un groviglio di appuntamenti artistici, mostre che si sovrappongono a eventi che vedono l'arte del Novecento moderno convivere con l'arte Contemporanea del XX secolo: con il titolo *Ecco il Mondo*

mostra collettiva organizzata dalla galleria romana *La Nuova Pesi* nelle Carceri del Sant'Uffizio a piazza XX Settembre. *Disegnare/Aggregare* per la cura di Anna Cosimì e Mario Lunetta nella Galleria Comunale d'arte Moderna, *Prossio Vesuvio e dintorni* a cura di Enrico Mascelloni nell'ex Convento di S. Domenico; Marilù Barchino a cura di Bruno Mantura nel cortile di Palazzo Raccani Arconi.

Ecco il Mondo (Citazione dal secondo atto de *Mefistofele* di Arrigo Boito) è una collettiva di giovani artisti che lavorano da parecchi anni sulla scena artistica, li tiene uniti una visione di intervento artistico multimediale che privilegia l'uso del materiale giusto per l'operazione artistica giusta. Un'assioma *Artematica* che in questa occasione *Artematica* è stato il titolo di un lavoro ancora più tragicamente illogico prescelto per il loro intervento artistico, carceri del S. Uffizio, luogo di pena del S. Uffizio, composto di celle anguste piene di umidità e chiuse da perenni inferri, testuali che costrgono ancora ad inchinarsi fino a terra per poter accedere, quindi ancora per poter "assistere" e stimolare oltremare il merito, che lascia il visitatore affiorato non già dalla visione del dedosso, ma dall'eleganza del dipingere. Vittorio Messina ha scolpito una luce imponente, costruita

come simbolo di ordine razionale e rigore; Raffaella Nappo artista giovane, (nata a Napoli nel 1986) ha installato con materiale leggero quasi aereo, lana di vetro, quattro forme ovoidali, così sfuggenti che possono essere splendidamente tutti da noi di noi, a concitazioni di mistice segrete; Alfredo Pini ha "contornato" alle pareti della cella un monaco blu e in alto una maschera che legge una possibile sentenza, una presenza passata, visitatore e la induce a pensare la morte come consumo di immagini.

Poesia Vesuvio e dintorni, *L'ultima Alceide* nell'ex Convento di Sant'Antonio è quasi una mostra storica di presenza poetiche nel mondo. Esporgono tra gli altri, vedendo il proprio gotha internazionale, gli italiani Sarceno, Miccini, Carrà, Chiani, Pignotti, Martini; i francesi Pierre Garnier, Julien Blaine, i tedeschi Klaus Peter Dencker, Klaus Groll, Ann Noeli, giapponesi Motoyuki, Shohachiro Takahashi, l'argentino Antonio Edgardo Vigo; i portoghesi De Melo e Castro E.M., i cecoslovacchi Bohumil Groceverov, Josef Hirsal, Ladislav Novak in ogni spazio dell'ex Convento le parole sono state visualizzate attraverso collage di immagini e provocazioni come è nel costume del poeta visivo. La poesia non è mai disgiunta dall'elitarismo, dalla decoratività che può assumere il fatto di cronaca del detto, dal proverbio unito alla contaminazione della pubblicità che si trova sulle riviste o sui giornali. *Poesia visiva e d'immagine* sulla così un vero e proprio paradiso di eventi *Fuixta* e memorie poetiche.

Disegnare/Aggregare è una collettiva realizzata a conclusione del progetto "Cespem", Centro Studi di Multimedialità di Spoleto, che ha proceduto all'acquisizione di un'opera degli artisti: Adams, Binga, Bonoli, Calamo, Ciampi, Fontana, Fontella, Kichou, Leonard, Pignotti, Prasad, Ruiu, Trovati, Tonino. La rassegna rappresenta il momento conclusivo della seconda edizione della manifestazione itinerante a Palazzo Raccani Arconi dal 18 dicembre 1984 al 15 gennaio



Un'opera di Alberto Garuti

1995. Le opere degli artisti, che costituiscono una collezione organica con le linee toniche della mostra, formano in "Donazione Cespem" che entra nel patrimonio della Galleria Comunale d'Arte Moderna di Spoleto a documentazione permanente di un'attività artistica che ha visto impegnati artisti, operatori culturali, istituzioni pubbliche ed enti privati.

Marilù Barchino, straordinaria e solitaria pittrice, espone le sue opere nel Palazzo Raccani Arconi. Presentata in catalogo da Bruno Mantura, Alice Ceresi e Em De Luca l'artista disquisisce, sovrasta la sua arte maestosa, di immagini che raffigurano volti di donne e

Napoli e l'Ottocento nei dipinti di Gioacchino Toma

ELA GAROLI

di cronaca quotidiana o di puro intimismo - sono esposti fino al 16 luglio nelle sale di Palazzo Raccani Arconi di Spoleto per la sezione Art. Visive del Festival dei Due Mondi e riprodotte nel bel catalogo Electa Napoli. L'impresa del curatore Bruno Mantura, coadiuvato dalla Soledad Spina, è stata difficile e laboriosa, perché la scelta dei migliori quadri dell'artista, molti dei quali provengono da collezioni museali ma giacevano invisibili al pubblico con depositi o uffici, mette bene a nudo la personalità di Toma che non è un pittore verso *tour tour* ma piuttosto un narratore che alla descrizione preferisce il racconto e il senso profondo della rappresentazione. E perciò a torto si delimitano i quadri pittorici e personaggi del suo piccolo mondo borghese, orfane, le madri, i preti, le infermiere, la cui collocazione all'interno del quadro è costruita con un rigore pittorico, con una serrata

logica rappresentativa che porta il soggetto tradizionale ad altissima dignità iconografica. Il suo quadro più famoso, *Luiza, San Felice in carcere* (nelle due versioni del 1874, una alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, l'altra al Museo di Capodimonte di Napoli), ambidue negare ai pubblici) è di rara intensità: la raccolta figura dell'eroina della rivoluzione napoletana del 1799 è quasi schiacciata contro la parete, ferma a ricamare corredi per un figlio mai nato mentre una luminosità indistinta, enoviva e spoglia lo fa vibrare. Come il più latroni predecessori olandesi, questi notano "pittore del grigio" è tutto da scoprire: e lo accennano con sorpresa e tenerezza, seguendo il percorso della mostra allestita da Lucio Turchetta che ha voluto intagliare le sale di un rosa salmone, come certi tranquilli interni borghesi di un tempo. Vediamo il *valico dell'oriana*, struggente ma compositissimo nella ritruttura di sfumature che vanno dal piombo fino all'argento e alla perla; o ancora *L'oriana, ricordi materni* della Circa Galleni, d'arte moderna di Palermo, dove il nero-grigio dell'abito dell'adolescente affranta la decorazione della bella seta rossa di quello che fu della madre, non più indosso e accartocciato su una sedia.

Mentre Toma dipingeva, a Napoli si intrinseva, con feroci esiti, le vicende della scuola di Posillipo e quella di Vesuvio, e le visite di artisti stranieri, Begas, Fontini, Hans von Marées temevano vivo l'interesse e il dibattito per le belle arti. Toma inserisce man mano, come voleva la moda, il paesaggio nella sua arte, e lo fa in punta di pennello. Il tema "vesuviano" è quello che più gli è costato: il gran conto del vulcano, visto all'alba, al tramonto o attraverso la ragnatela che cade gli dal traliccio, è quasi come una persona, minacciosa ma solida, concreta, con lo stesso mano violente delle pietose donne de *La ruota dei roventi* che, morte da molto tempo, hanno la guardia allo scarabattolo che ha già portato dentro quel neonato in fasce deponso sul letto. Lo sguardo di Toma non è semplicemente pietoso, ma piuttosto possiede la *pietas* latina, quel sentimento di dolore e rispetto insieme, il solo possibile in uno spirito colto, il solo che possa riavere quell'umana occlusa delle cose, come Diego Angeli diceva nel 1905 a proposito della prima mostra che diede giustizia all'artista. L'ultima monografia reale a quarant'anni fa, ma di questo pittore che evoca il fascino di un Silvio Lega, la delicatezza di un Gozzano e la sobrietà di un Cagol (la sua novella *L'aspetto poteva ben essere un quadro di Toma*) e raggiunge nelle sue prove più alte la potenza di un Degas, il pubblico più sensibile non aveva affatto perso la memoria.

ORIENTE ROSSO VIAGGIO IN GINA E VIETNAM

MINIMO 15 PARTECIPANTI
Partenza: da Roma il 12 agosto e 2 settembre
Trasporto: con volo di linea
Durata del viaggio: 19 giorni (16 notti)
Quota di partecipazione: L. 5.900.000
Supplemento partenza da Bologna e Milano lire 150.000
Itinerario:
Italia/Hong Kong-Pechino-Quilin-Nanning (Chongzou)-Huahan (Ningping)-Langon-Hanoi-Halong (Danang)-Hue-Ho Chi Minh Ville-Hong Kong/Halla.
La quota comprende:
- volo a/r, le assistenze aeroportuali, i visti consolari, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa in Viet Nam, la prima colazione a Hong Kong. Tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali onesti e vietnamite, un accompagnatore dell'Italia.

VIAGGIO IN GINA E MONGOLIA

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa in Viet Nam, la prima colazione e un pranzo a Hong Kong, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali vietnamite e un accompagnatore dell'Italia.
Partenza: da Roma il 12 aprile - 29 giugno - 26 luglio - 3 agosto e 6 settembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio: 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.200.000
Itinerario:
Italia/Pechino-Hong Kong-Ho Chi Minh Ville - Hanoi - Quy Nhon - Hoi An - Quang - Hue - Halong - Hanoi - Hong Kong/Italia.

VIAGGIO NELLA GINA DELLE GRANDI CITTÀ

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, il visto consolari, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e l'assistenza di guide locali onesti.
Partenza: da Milano e da Roma il 23 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio: 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.980.000
Itinerario:
Italia/Pechino-Hangzhou-Suzhou-Shanghai-Nanchino-Xian-Pechino/Italia

DA PALMYRA A PETRA Viaggio in Siria e Giordania

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i visti consolari, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali onesti e di un accompagnatore dell'Italia.
Trasporto con volo di linea
Partenza: da Roma il 3 agosto, 7 settembre e 12 ottobre
Durata del viaggio: 15 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.500.000
Supplemento partenza da Bologna lire 200.000
Itinerario:
Italia/Damacco (Kirk dei Cavalieri) Latakia (Ugait) - San Simone-Aleppo (Ebla)-Palmyra-Damacco-Ammun-Petra (WadiRum)-Aqaba-Amman/Italia

VIAGGIO NELLA GINA E MONGOLIA

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali onesti e di un accompagnatore dall'Italia.
Trasporto: con volo di linea
Partenza: da Milano e da Roma il 9 settembre
Quota di partecipazione: lire 5.800.000
Itinerario:
Italia/Pechino-Ho Chi Minh Ville-Hong Kong-Hanoi-Pechino/Italia

ORIENTE ROSSO VIAGGIO IN GINA E VIETNAM

MINIMO 15 PARTECIPANTI
Partenza: da Roma il 12 agosto e 2 settembre
Trasporto: con volo di linea
Durata del viaggio: 19 giorni (16 notti)
Quota di partecipazione: L. 5.900.000
Supplemento partenza da Bologna e Milano lire 150.000
Itinerario:
Italia/Hong Kong-Pechino-Quilin-Nanning (Chongzou)-Huahan (Ningping)-Langon-Hanoi-Halong (Danang)-Hue-Ho Chi Minh Ville-Hong Kong/Halla.
La quota comprende:
- volo a/r, le assistenze aeroportuali, i visti consolari, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa in Viet Nam, la prima colazione a Hong Kong. Tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali onesti e vietnamite, un accompagnatore dell'Italia.

VIAGGIO IN GINA E MONGOLIA

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa in Viet Nam, la prima colazione e un pranzo a Hong Kong, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali vietnamite e un accompagnatore dell'Italia.
Partenza: da Roma il 12 aprile - 29 giugno - 26 luglio - 3 agosto e 6 settembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio: 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.200.000
Itinerario:
Italia/Pechino-Hong Kong-Ho Chi Minh Ville - Hanoi - Quy Nhon - Hoi An - Quang - Hue - Halong - Hanoi - Hong Kong/Italia.

VIAGGIO NELLA GINA DELLE GRANDI CITTÀ

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, il visto consolari, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e l'assistenza di guide locali onesti.
Partenza: da Milano e da Roma il 23 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio: 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.980.000
Itinerario:
Italia/Pechino-Hangzhou-Suzhou-Shanghai-Nanchino-Xian-Pechino/Italia

DA PALMYRA A PETRA Viaggio in Siria e Giordania

MINIMO 15 PARTECIPANTI
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i visti consolari, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali onesti e di un accompagnatore dell'Italia.
Trasporto con volo di linea
Partenza: da Roma il 3 agosto, 7 settembre e 12 ottobre
Durata del viaggio: 15 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione: lire 5.500.000
Supplemento partenza da Bologna lire 200.000
Itinerario:
Italia/Damacco (Kirk dei Cavalieri) Latakia (Ugait) - San Simone-Aleppo (Ebla)-Palmyra-Damacco-Ammun-Petra (WadiRum)-Aqaba-Amman/Italia